PROTOCOLLO INTERNO GESTIONE ALUNNI ITINERANTI

Sommario

Cronistoria del progetto 1
Finalità e obiettivi: la lotta alla dispersione scolastica 2
L'anno scolastico 2022-23 in numeri 2
Status giuridico degli alunni 5
Segreteria 5
Docenti 7
Esami di idoneità 8
Scrutini 9

Cronistoria del progetto

L'IIS Bruno Munari di Castelmassa si trova nel territorio del rinomato distretto della giostra altopolesano. Il distretto è conosciuto a livello internazionale per l'eccellenza delle sue produzioni. L'attività principale delle aziende consiste nella produzione ex novo di attrazioni fieristiche stabili e mobili ma anche nella manutenzione e nel rimessaggio durante il periodo invernale.
La produzione di attrazioni fieristiche affonda le sue radici nel 1929 quando la grave crisi economica mondiale spinse molti a riconvertirsi intraprendendo l'attività di "*spettacolisti"* itineranti: fu proprio in quell'anno che venne presentata alla sagra paesana il primo autoscontro artigianale costruito dalle famiglie Bacchiega e Favalli[1]. Solo nel secondo dopo guerra però **l'iniziativa imprenditoriale di pochi divenne il carattere distintivo di un territorio**. Ancora oggi nei nostri paesi non è raro vedere partire le carovane all'inizio della primavera per vederle ritornare per il rimessaggio invernale a stagione conclusa.
Undici anni fa, l'I.I.S. "B. Munari", grazie anche e soprattutto a fondazione Migrantes ed altre associazioni che si sono alternate nella collaborazione, per la prima volta si è **messo in ascolto della voce e delle esigenze del tutto inedite di questo territorio**. La risposta è stata la nascita del progetto "Alunni dello spettacolo viaggiante", il tentativo dell'Istituzione pubblica di dare una **risposta concreta al diritto di istruzione garantito a tutti i bambini e i ragazzi italiani**, anche a quelli dei figli di famiglie itineranti.
La proposta iniziale prevedeva la compilazione a scadenza quindicinale del registro con le lezioni svolte in classe (con il materiale di studio assegnato) ed i compiti da svolgere per casa, il collegamento in streaming durante le lezioni più importanti in classe, ed infine la possibilità di sostenere prove di verifica intermedie durante l'anno scolastico. Trattandosi però di scuola ante-Covid ci si è imbattuti nella difficoltà delle famiglie ad avere una connessione dati stabile ed efficiente e adeguati strumenti multimediali per le comunicazioni con la scuola.
Il passaggio successivo, previo riconoscimento dei loro B.E.S. ha portato alla personalizzazione del percorso di studio con la creazione di materiale da parte dei docenti curricolari piegato sulle reali necessità di questi studenti.

[1] Cfr. http://www.museodellagiostra.it/mep/default.aspx?menuid=912

Dall'inizio del progetto si segnalano inoltre anche significativi miglioramenti nell'accesso alla piattaforma di e-learning (oggi la totalità degli alunni delle classi prime effettua l'accesso entro un paio di mesi dall'inizio delle lezioni) e nella presenza agli esami di idoneità.

Finalità e obiettivi: la lotta alla dispersione scolastica

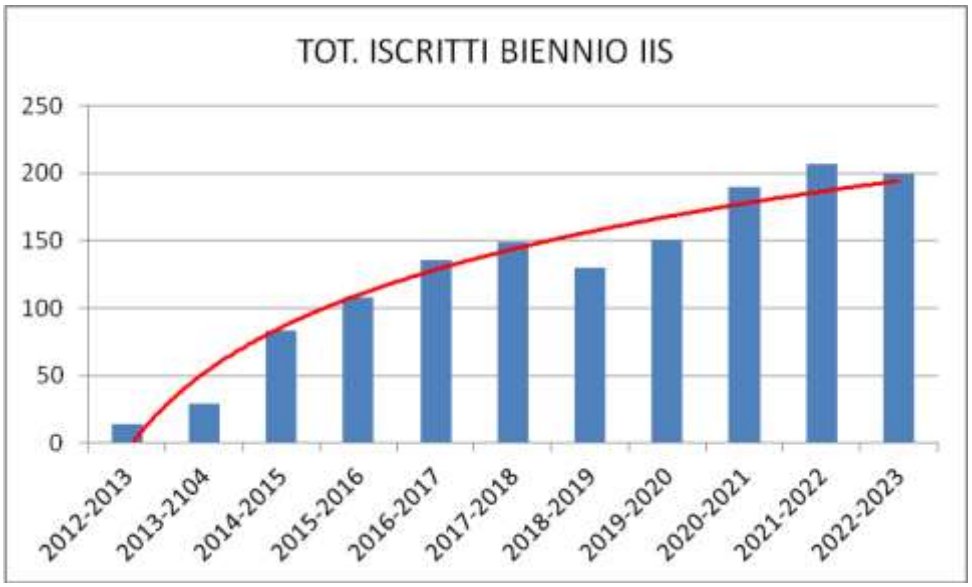
L'innalzamento dell'obbligo scolastico a sedici anni ha comportato per queste famiglie il grande problema di come conciliare le esigenze lavorative, spesso si tratta di piccole aziende a conduzione familiare che vengono tramandate da generazioni, e il rispetto delle norme sul diritto-dovere all'istruzione. Va ricordato che questi ragazzi sono cittadini italiani: sono figli di giostrai, di spettacolisti di strada, di circensi, di semplici lavoratori del settore enogastronomico, sono ragazzi normali figli di famiglie che per esigenze lavorative devono essere domiciliati in posti diversi durante l'anno per ritornare nel luogo di residenza solo per pochi mesi a stagione conclusa. Va chiarita inoltre che la condizione di mobilità di questi ragazzi e delle loro famiglie (itineranti) è legata alle necessità lavorative e non costituisce una scelta di vita o un elemento di appartenenza etnica.
La situazione attuale della scuola italiana però non permette di trovare lo stesso indirizzo di studio nelle varie piazze toccate e porta come conseguenza l'abbandono e la dispersione. Quotidianamente gli Istituti scolastici sono alle prese con passaggi di alunni che provengono da altri indirizzi di studi, si tratta di possibilità riconosciute e facilitate dal legislatore. Gli alunni che usufruiscono di queste possibilità però hanno bisogno di essere adeguatamente preparati e supportati per vedere il successo scolastico al termine dell'anno.
L'attuale contesto normativo prevede che l'alunno figlio di lavoratori itineranti debba procedere con richiesta di trasferimento e di nulla osta ad ogni cambio piazza costringendolo a ripensare se stesso e la propria formazione scolastica più volte durante l'anno toccando indirizzi di studio differenti durante lo stesso anno scolastico, non per scelta ma per sostanziale impossibilità di fare altrimenti.
Il progetto "Alunni itineranti" si prefigge quindi lo scopo di offrire una risposta ai bisogni di questi cittadini offrendo loro quanto costituzionalmente gli spetta di diritto, ovvero l'istruzione dei propri figli.
L'I.I.S. B. Munari ha cercato di colmare il vuoto normativo non come mera formalità ma come l'occasione di riscatto sociale e, dopo attenta analisi coadiuvata dai mediatori culturali, ha riconosciuto questi studenti come portatori di Bisogni Educativi Speciali: vivere in carovana e non in una casa, non avere una scuola fisica di riferimento ma tante scuole quante sono le piazze toccate durante l'anno, non avere un compagno di banco con il quale confrontarsi e aiutarsi rappresentano per questi alunni delle fragilità che se non tenute in debita considerazione renderanno impossibile la parità con gli alunni "fermi". Ne è seguita la predisposizione di materiali didattici appositamente creati dai singoli docenti, materiali che di anno in anno vengono rivisti e perfezionati per rispondere alle vere esigenze degli studenti che li utilizzano.
Sono stati poi introdotti incontri con le famiglie, alla fine dell'anno scolastico durante gli esami di idoneità, ma anche nei luna park e nelle piazze vicine alla scuola.
Infine abbiamo iniziato a coinvolgere anche gli studenti "fermi" nella realizzazione di piccoli tutorial che affrontano i principali argomenti delle singole discipline in una sorte di compito autentico all'interno di una classe rovesciata.

L'anno scolastico 2022-23 in numeri

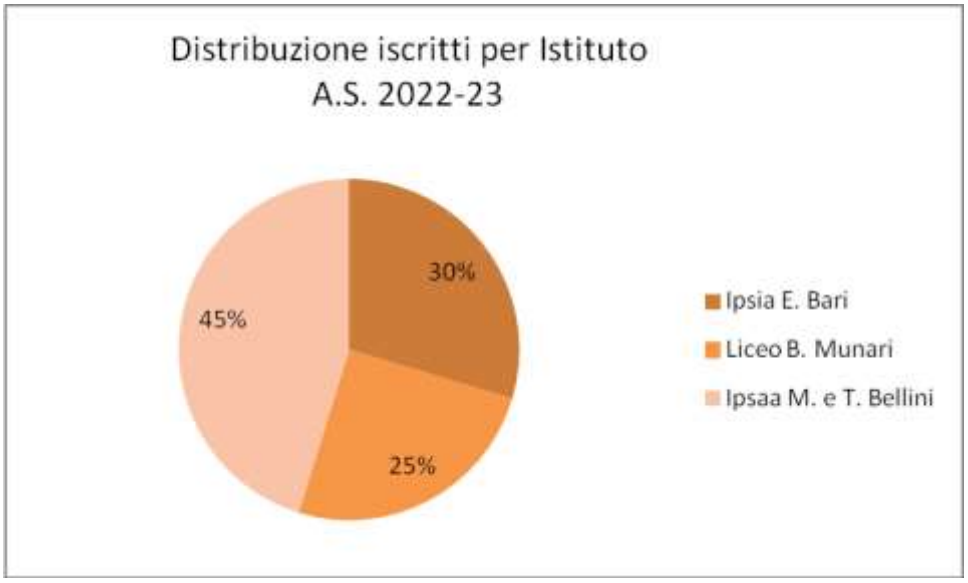
Dalla nascita del progetto, undici anni fa, il rapido **aumento delle iscrizioni dimostra l'urgenza del problema**: sono numeri importanti che rappresentano tuttavia solo la punta di un iceberg. Vengono stimati in cinquemila gli alunni in tutta Italia che non vedono riconosciuto il loro diritto allo studio a causa della scelta lavorativa delle rispettive famiglie. L'assestamento della curva degli iscritti è legata alla **scelta dell'Istituto di limitare il numero di iscrizioni degli studenti non avendo risorse umane sufficienti** per seguire in maniera adeguata tutti gli alunni. Questo significa che, di fatto, le Istituzioni non sono in grado di rispondere positivamente alle istanze dei cittadini negando ad alcuni di loro diritti costituzionalmente riconosciuti.

Nelle infografiche di seguito vengono riportati i seguenti dati:

1. andamento delle iscrizioni dall'inizio del progetto ad oggi

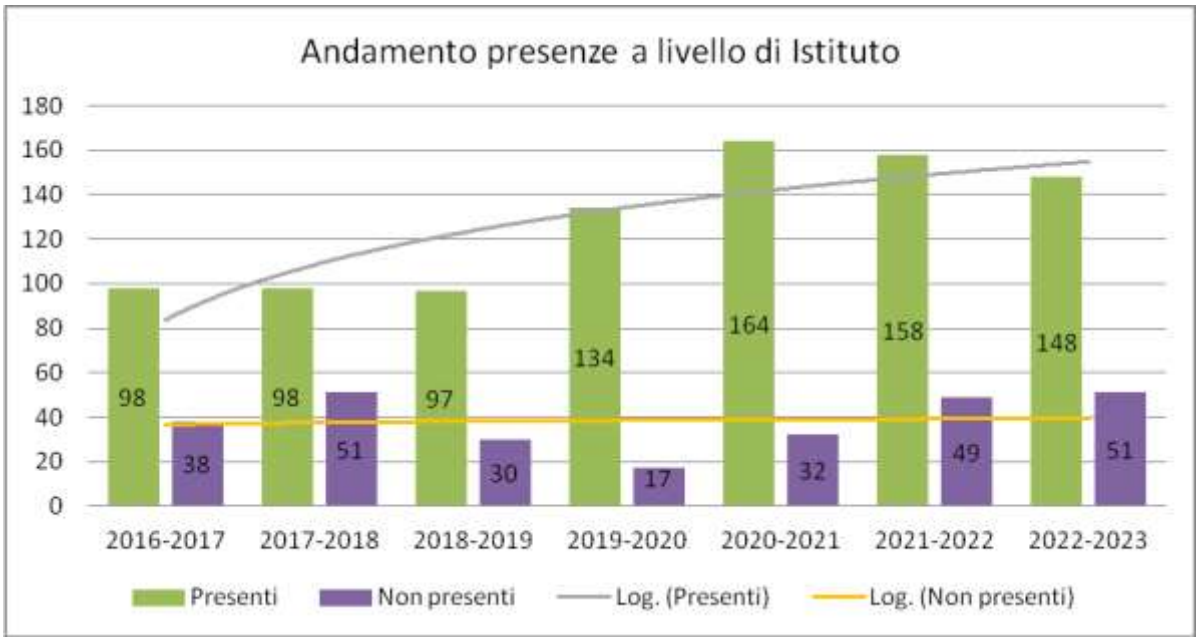


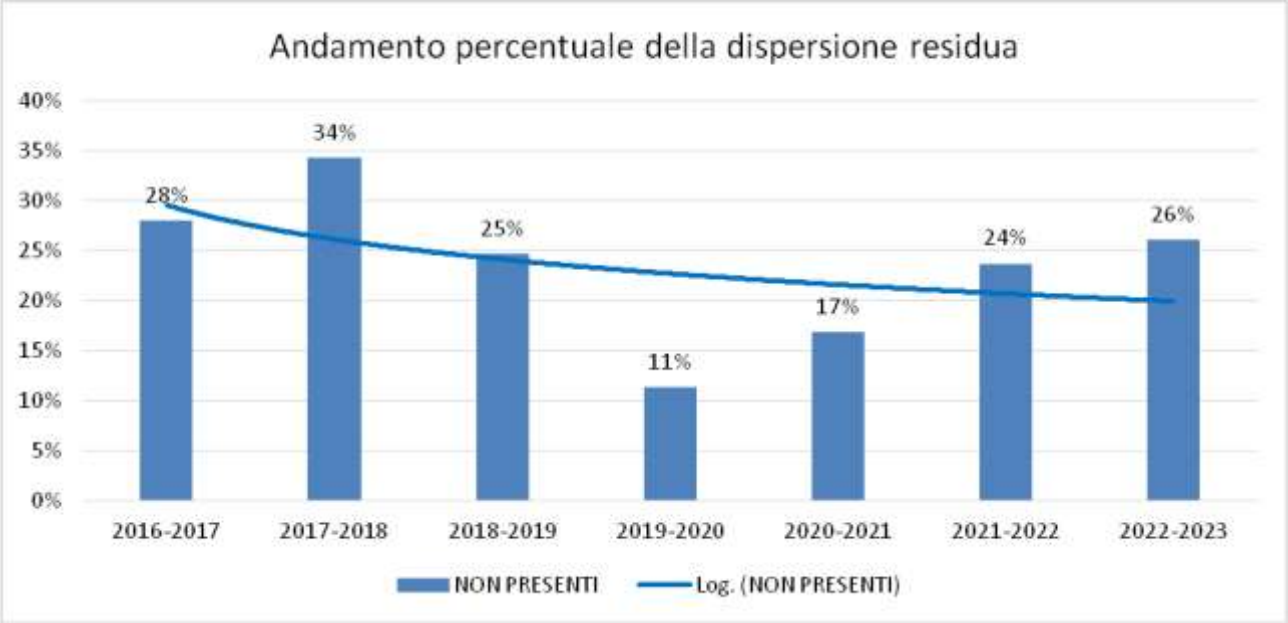
2. ripartizione iscrizioni nel corrente anno scolastico (Istituti)



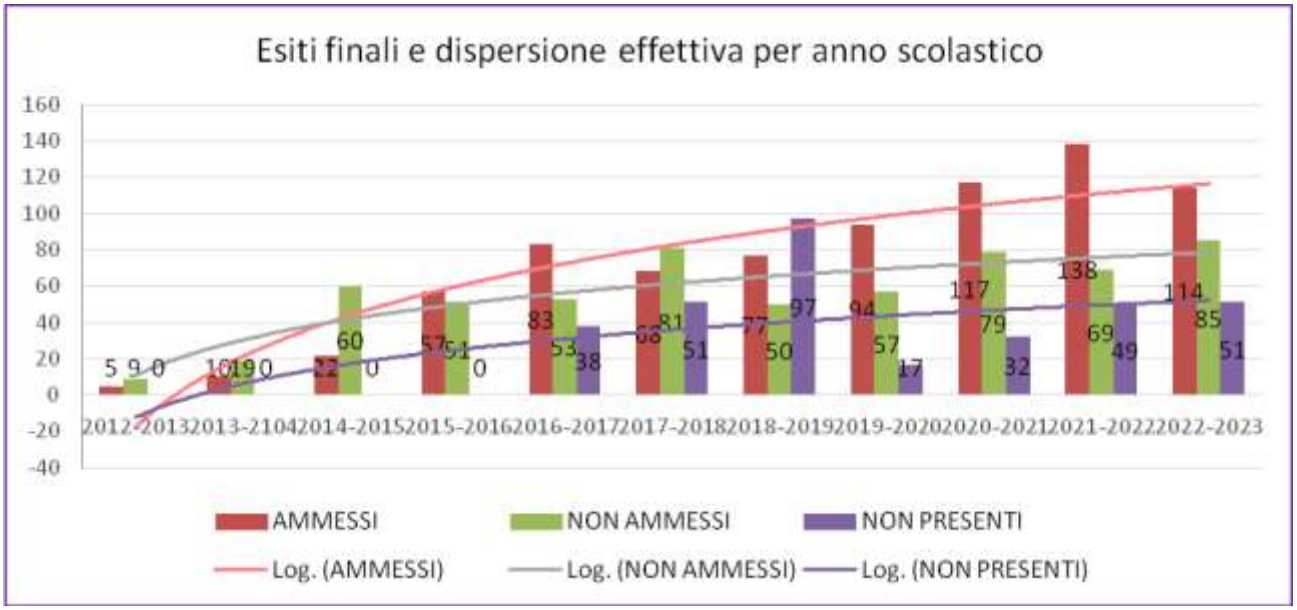
3. Andamento presenze a livello di Istituto

Solo a partire dall'anno scolastico 2016-17 il monitoraggio ha preso in considerazione anche i non presenti agli esami di idoneità scorporandoli di fatto dalle non ammissioni. I non presenti rappresentano di fatto il residuo di dispersione scolastica residuo che si mantiene di fatto costante dall'inizio ad oggi.





4. Esiti finali e reale dispersione per anno scolastico



Status giuridico degli alunni

Fino ad ora gli studenti aderenti al progetto sono stati considerati impropriamente alunni parentali nel biennio, o almeno fino all'assolvimento dell'obbligo scolastico, e privatisti nel triennio.
Per gli alunni "parentali" la scuola si affianca alle famiglie e ai mediatori culturali nella preparazione scolastica dei minori offrendo loro materiali ed esercitazioni per una più proficua preparazione degli esami di idoneità finali per il passaggio alla classe successiva.
Nel triennio invece, o per quanti hanno già assolto obbligo scolastico, lo studente o la famiglia provvedono al ritiro formale entro i termini di legge per presentarsi poi, normalmente nel mese di agosto, per sostenere gli esami di idoneità alla classe successiva di tutte le materie.

Segreteria

- Le segreterie didattiche provvedono all'iscrizione degli alunni nei tempi previsti dalla legge in accordo con i mediatori culturali che faranno pervenire tutta la documentazione necessaria;
- per ciascun alunno verrà creato il curriculum nel registro elettronico;
- nell'account dell'alunno alla voce Posizione verrà indicato come Esterno in modo tale da non comparire sul registro di classe nell'attesa del passaggio ad istruzione parentale;
- Reperita tutta la documentazione necessaria per il passaggio all'istruzione parentale le segreterie didattiche provvedono nel curriculum ad indicare il trasferimento – passaggio ad istruzione parentale sia quindi sull'applicativo di Spaggiari sia negli applicativi ministeriali (Sidi -Aris –Ars);

Per gli alunni PRIVATISTI

- Nel caso in cui nel biennio siano iscritti alunni che hanno già compiuto 16 anni (alla data passaggio ad istruzione parentale) non possono usufruire di questo tipo di istruzione ma dovranno ritirarsi entro il 15 marzo per poter poi sostenere esami di idoneità per il passaggio alla classe successiva, così come i privatisti (ex parentali) del triennio;
- Gli alunni privatisti del biennio sostengono le prove fine maggio/primi di giugno e vengono scrutinati negli scrutini finali 2Q;
- Gli alunni privatisti del triennio sostengono le prove a fine agosto insieme agli alunni con debito formativo;
- Durante l'anno scolastico le segreterie provvederanno inoltre all'aggiornamento degli elenchi eliminando gli studenti che dovessero presentare formale domanda di ritiro;

SCRUTINI FINALI (alunni in istruzione parentale e privatisti biennio)

- Nell'imminenza degli scrutini di giugno la segreteria insieme al coordinatore di classe dovrà accertarsi che nello scrutinio gli alunni con passaggio ad istruzione parentale appaiano in elenco. Verificheranno altresì che nella colonna apposita vi sia l'indicazione dello stato della frequenza P (e non la F di frequenza). In questo caso l'esito dovrà essere IDONEO o NON IDONEO;
- Per gli alunni con più di 16 anni del biennio la segreteria dovrà inserire un nuovo curriculum con data inizio quella del primo giorno degli esami. Accertarsi con l'aiuto del coordinatore di classe che appaiano in elenco e nella colonna apposita vi sia l'indicazione dello stato della frequenza D per deroga (e non la F di frequenza). In questo caso l'esito dovrà essere AMMESSO o NON AMMESSO;

SCRUTINI DIFFERITI (alunni privatisti terzo e quarto anno)

- Per gli alunni privatisti ritirati entro il 15 marzo che, attraverso i mediatori culturali, hanno provveduto a presentare tutta la documentazione prevista per sostenere gli esami di idoneità per ammissione alla classe successiva, le segreterie dovranno inserire un nuovo curriculum che riporta come data il primo giorno degli esami ed inserire la Frequenza all'estero. Il personale di segreteria avrà cura di inserire tale curriculum nei primi giorni di luglio prima che il sistema faccia il passaggio ad anno scolastico successivo. In questo modo gli alunni potranno essere scrutinati in un secondo momento rispetto agli alunni con giudizio sospeso.
  In Scrutini di classe – Consulta – nella rispettiva classe oltre Q1- Q2 – Diff. apparirà l'icona per lo scrutinio all'estero.
  Qui può essere inserito l'esito dell'esame e , non obbligatorie, le varie valutazioni per materia.

Altri oneri del personale di segreteria verranno successivamente integrati a questo protocollo in funzione dei cambiamenti e degli adattamenti del registro elettronico alla condizione di questi studenti.

Docenti

Gli oneri dell'Istituzione scolastica sono rinvenibili nel protocollo d'Intesa stipulato con fondazione Migrantes e l'ass.ne M.C.L. per il triennio 2021/23 – 2023/24.
Nel presente protocollo vengono riportati integralmente e aggiornati alla luce dell'esperienza post Covid (in corsivo):

- Il Dirigente ha l'onere di accertare la fondatezza della dichiarazione rilasciata dalla famiglia richiedente l'educazione parentale;
- Il Dirigente scolastico è coinvolto nella vigilanza sull'obbligo quando il minore è stato iscritto, o per lui è stata richiesta l'iscrizione, presso l'istituzione scolastica (art. 5 comma 2 lettera b d.lgs. 76/2005).
- I docenti referenti mantengono i contatti con il Movimento Cristiano Lavoratori, la Fondazione Migrantes, gli alunni coinvolti e le famiglie degli alunni;
- I docenti referenti organizzano, con l'ausilio del tecnico informatico dell'Istituto, la piattaforma educativa (classroom) e curano la necessaria formazione dei docenti dei C.d.C. ;
- I docenti referenti organizzano, in accordo con le rappresentanti delle associazioni coinvolte nel progetto, un incontro ad inizio anno scolastico con alunni e genitori al fine di illustrare le caratteristiche del progetto ed educare gli alunni nell'utilizzo della piattaforma educativa;
- I docenti del C.d.C., attraverso i docenti referenti, dopo aver individuato eventuali B.E.S., stendono i piani didattici personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali;
- I docenti referenti si impegnano alla somministrazione di un questionario all'inizio dell'anno scolastico per la convalida dell'iscrizione e la stesura del progetto formativo individualizzato (PFI per gli Istituti professionali e Piano didattico personalizzato per alunni con B.E.S.);
- I docenti del C.d.C. in una seduta convocata appositamente incontreranno i rappresentanti delle associazioni in qualità dei rappresentanti delle famiglie per aggiornarli sulla situazione didattica degli studenti ed accogliere eventuali istanze da famiglie e studenti;
- I docenti del C.d.C. , in particolare, si impegnano a:
- inserire entro il 15 novembre il primo argomento di ciascuna materia, con relativi materiali nella sezione "lavori del corso" oppure altre indicazioni delle fonti di studio. *L'argomento individuato è considerato imprescindibile dal docente per poter accedere all'anno successivo. Nella scelta del materiale il docente, nei limiti delle sue competenze ed eventualmente prendendo accordi con i mediatori culturali, provvederà a mediare conoscenze e abilità curricolari per il raggiungimento di competenze concretamente spendibili nell'ambiente di vita quotidiano degli studenti.*

    a. caricare in piattaforma una prova per ciascuna materia entro il 15 di dicembre;

    b. inserire entro il 15 di febbraio il secondo argomento di ciascuna materia, con relativi materiali nella sezione "lavori del corso" oppure altre indicazioni delle fonti di studio *(come per il primo quadrimestre)*;

    c. caricare in piattaforma la prova relativa al secondo argomento per ciascuna materia entro il 15 di aprile;

    d. Le prove devono essere necessariamente riferite al materiale inviato e devono essere corrette dal docente che provvederà a restituire un feedback allo studente. Per ciascun quadrimestre verrà redatto un tabellone dei voti dei compiti assegnati che andrà, in parte, a contribuire alla valutazione finale in sede di prova di idoneità di fine anno;

e. *durante l'anno gli alunni che si trovano vicino all'Istituto, previa formale richiesta, possono frequentare regolarmente le lezioni;*

f. *durante l'anno i docenti sono invitati a concordare con gli studenti almeno una video lezione sincrona per quadrimestre: la lezione può essere di spiegazione, di ripasso o di verifica a discrezione del docente;*

g. *Terminati gli scrutini del primo quadrimestre verrà convocato un consiglio congiunto delle classi del biennio con i mediatori culturali in qualità di rappresentanti dei genitori per riferire dell'andamento degli alunni nel primo quadrimestre;*

h. Il C.d.C predispone il calendario degli esami di idoneità al termine dell'anno scolastico concordato, laddove possibile, con la Fondazione Migrantes, e le altre componenti coinvolte nel progetto e comunque comunicato entro il 30 aprile;

Esami di idoneità

- Gli alunni del progetto "Alunni itineranti" svolgono al termine dell'anno scolastico le prove di idoneità per l'ammissione alla classe successiva;
- L'alunno che non si presenta agli esami di idoneità senza un documentato e grave motivo si trova nella condizione di non essere scrutinabile;
- Gli esami si tengono in date differenti nei tre plessi dell'Istituto al fine di permettere ai mediatori culturali di essere presenti. Le date vengono formalizzate dai consigli di classe su proposta dei docenti referenti del progetto di ciascuna sede sempre in accordo con il docente referente di Istituto;
- Il docente referente di sede, in accordo con il docente vicario della sua sede e il referente di Istituto del progetto, redigerà la scansione oraria degli esami di idoneità;
- Gli esami i svolgeranno nel modo seguente:
  - Incontro con le famiglie e presentazione del progetto, rendicontazione del percorso svolto nell'anno scolastico e formazione delle famiglie sull'utilizzo degli strumenti informatici e della piattaforma di e-learning;
  - In base al numero degli studenti che hanno fatto richiesta dell'esame di idoneità, e che si sono effettivamente presentati, verranno svolte in uno o più turni le prove scritte informatizzate ovvero prove interdisciplinari a risposta chiusa e vero/falso che i docenti referenti del progetto di ciascuna sede, sempre in accordo con il docente referente di Istituto, andranno a comporre sulla base delle prove disciplinari che ciascun docente curricolare provvederà a inviare loro secondo le modalità e i tempi che verranno stabiliti;
  - Le prove preparate dai docenti curricolari dovranno vertere necessariamente sugli argomenti effettivamente assegnati durante l'anno;
  - Il docente referente del progetto della sede provvederà, insieme ai docenti membri della commissione d'esame appositamente nominati, alla correzione delle prove e alla realizzazione del tabellone dei voti delle prove scritte;
  - Nel pomeriggio, prima degli esami orali, si riuniscono i consigli di classe e ratificano i criteri di valutazione della prova multidisciplinare ovvero:
    - Voto minimo: tre;
    - Voto massimo: otto;
    - La sufficienza si ottiene con il 50 % più uno delle risposte corrette;
  - Le sottocommissioni si riservano la facoltà di esaminare nuovamente gli studenti, anche sugli argomenti della

prova multidisciplinare, nella sessione orale per verificare l'entità della preparazione e/o confermare la valutazione della prova stessa.

- Nel pomeriggio gli alunni sosterranno le prove orali di tutte le discipline.
- I docenti, al termine degli esami, avranno a disposizione una valutazione derivante dalle prove scritte, una valutazione derivante dalle prove orali nonché le valutazioni formative delle prove assegnate durante l'anno. Con queste potranno esprimere la proposta di voto in vista dello scrutinio finale.

Scrutini

Gli scrutini degli alunni aderenti al progetto si svolgono contestualmente agli scrutini degli altri studenti della classe. In vista della convocazione ciascun docente provvederà a formulare una proposta di voto alla luce delle valutazioni di cui sopra.
In sede di scrutinio si provvederà a:

- Assegnare il voto di comportamento a tutti gli studenti facendo riferimento ai descrittori del regolamento d'Istituto per gli alunni che hanno frequentato almeno in parte le lezioni in presenza, o i seguenti descrittori per tutti gli altri:
  - **NC**. Lo studente non si è presentato alla sessione degli esami di idoneità per cui il consiglio di classe non ha elementi per esprimere un giudizio di comportamento.
  - **8**. L'alunno, aderente al progetto "Alunni itineranti", durante lo svolgimento delle prove di idoneità ha mantenuto un comportamento sostanzialmente adeguato e rispettoso del regolamento di Istituto. L'abbigliamento è generalmente adeguato al contesto scolastico e si rapporta con gli adulti in maniera eccessivamente confidenziale. Durante l'anno ha mantenuto sporadici contatti con i docenti non dimostrando un adeguato impegno ed interesse;
  - **9**. L'alunno, aderente al progetto "Alunni itineranti", durante lo svolgimento delle prove di idoneità ha mantenuto un comportamento adeguato, rispettoso del regolamento di Istituto. L'abbigliamento è adeguato al contesto scolastico e si rapporta con gli adulti in maniera corretta. Durante l'anno ha generalmente mantenuto i contatti con i docenti e dimostrato un discreto impegno ed interesse.
- Stabilire se l'alunno ha le conoscenze, abilità e competenze adeguate per affrontare la classe successiva. Per facilitare le operazioni di scrutinio, fatta salva la legittima autonomia di ciascun consiglio di classe, si può procedere all'ammissione di tutti quegli alunni che presentino una media superiore al 6 (compreso il voto di comportamento). Le materie eventualmente insufficienti verranno portate a sei con voto di consiglio indicando l'aiuto per la lieve insufficienza (asterisco) in forza della particolare condizione degli studenti che non sono sempre in grado di essere fisicamente presenti per gli esami di recupero. I mediatori culturali provvederanno ad informare alunni e famiglie degli esiti degli esami di idoneità e le eventuali lacune da colmare durante l'estate.

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI del 3/07/2023 con delibera n.6